

LA PROTESTA

Manesseno, ora il Comune assicura: «Soluzione condivisa»

L'assessore Margini replica alle critiche del Comitato sull'insediamento industriale sulla sponda del torrente Sardorella

«LA SOLUZIONE sarà il più possibile condivisa. Il che significa la ricerca di un punto di equilibrio». Così Mario Margini, assessore comunale ai lavori pubblici, replica al portavoce del Comitato di Salvaguardia di Manesseno che lo aveva pubblicamente attaccato nei giorni scorsi, allarmato per le indiscrezioni sull'imminente approvazione di un ulteriore lotto del progetto per la realizzazione di un insediamento industriale sulla sponda sinistra del torrente Sardorella. «Quel progetto avrebbe un impatto devastante sul nostro paese - aveva

detto Claudio Di Tursi - Bisogna aumentare le aree verdi attrezzate per arrivare a quel 25% dal quale siamo molto distanti».

«Mi sono attivato per coinvolgere pienamente il comune di Sant'Olcese e nei primi giorni di maggio vi è stato, con il suo Sindaco, un primo scambio utile ad una valutazione concertata tra le due amministrazioni» ha spiegato Mario Margini, aggiungendo inoltre che «i tempi di istruttoria, da parte della conferenza di servizi, per l'approvazione del secondo lotto dell'insediamento, terranno conto del necessario spazio da garantire al confronto che deve essere ancora sviluppato. Mi sembra di poter dire, dunque, che non ho cambiato opinione né atteggiamento. Non è mio costume sbandierare alcunché, ma lavorare seriamente per raggiungere

gli obiettivi che ci siamo posti, tra i quali, lo ribadisco, la ricerca di una soluzione il più possibile condivisa e un percorso che, in tempi ragionevoli e con il concorso e l'atteggiamento consensuale di tutti, porti a conseguirla. A partire da un confronto serrato tra le due amministrazioni comunali ed il coinvolgimento doveroso dei cittadini interessati».

Le richieste del Comitato per la salvaguardia di Manesseno sono: l'abbattimento del parapetto in cemento che rialza l'argine a protezione del sito industriale; un nuovo ponte per la strada provinciale 2; impegno a risarcire i futuri danni a persone o cose che potranno derivare in occasione delle prossime alluvioni, alla luce del peggioramento delle condizioni di sicurezza attestato dalla Protezione civile.



L'assessore Mario Margini

